

## Fonti: accordi, limiti e attribuzioni · Soluzioni

Scuola secondaria di primo grado · classe 3

1. Microfonti simulate: il registro indica 14 biciclette nel cortile alle 8; una studentessa ricorda «ne sono arrivate diverse più tardi». Quale conclusione conserva entrambi i limiti? Scegli e giustifica la decisione con un dettaglio del caso.

Il registro conta 14 biciclette alle 8; il ricordo non quantifica gli arrivi successivi.

Alle 8 il registro conta 14 biciclette; il ricordo non quantifica gli arrivi successivi. Non documenta due gruppi da sommare e non permette di affermare che gli arrivi siano meno di 14.

2. Avviso simulato: «Il museo aprirà sabato con tre sale visitabili». Commento di un visitatore: «Mi aspetto molte persone». Classifica le quattro frasi. Assegna le quattro carte e motiva due decisioni diverse.

L'apertura è prevista sabato → Supportata; Tre sale risultano già affollate → Da verificare; È annunciata la visita di tre sale → Supportata; L'affluenza effettiva sarà alta → Da verificare

L'avviso annuncia apertura e disponibilità; il commento esprime un'aspettativa. Non registra presenze né affollamento effettivo.

3. Microfonti simulate: collega il problema al controllo utile prima di scrivere una conclusione. Collega i tre casi; spiega una coppia ed escludi per essa un abbinamento alternativo.

Due conteggi discordano e uno riguarda solo il piano terra → Verificare l'ampiezza della rilevazione; La stessa frase compare in tre articoli che rinviano al medesimo comunicato → Ricostruire la dipendenza fra le pubblicazioni; Una testimonianza descrive ciò che accadde ma omette quando → Risolvere il riferimento temporale dell'episodio

Un perimetro diverso può spiegare il numero; tre riprese non sono tre osservazioni indipendenti; senza data non si confrontano eventi apparentemente simili.

4. Microfonti simulate sull'apertura di una piscina: il registro annota 60 ingressi nell'intera giornata; una testimonianza riferisce rumore forte. Bozza: «Sessanta persone erano presenti tutte insieme e il rumore lo conferma». Riscrivi il confronto, spiega due limiti dell'inferenza e proponi un controllo pertinente.

Il registro conta 60 ingressi nell'intera giornata; la testimonianza riferisce rumore forte. Il conteggio non misura presenze simultanee e il rumore non le quantifica. Per controllarle cercherei registrazioni di entrata e uscita con gli orari.

Modello possibile: Il registro conta 60 ingressi nell'intera giornata; la testimonianza riferisce rumore forte. Il conteggio non misura presenze simultanee e il rumore non le quantifica. Per controllarle cercherei registrazioni di entrata e uscita con gli orari. Criteri: Attribuire entrambe le informazioni; distinguere ingressi da presenze simultanee; non usare il rumore come conteggio; proporre un controllo pertinente. Accettare altri controlli motivati e formulazioni fedeli. Motivo: Due fonti sullo stesso luogo possono misurare oggetti diversi.

5. Microfonti simulate: il magazzino registra 25 sedie consegnate; il verbale dice che 20 sono state sistemate in sala. Una bozza afferma «le due fonti si contraddicono». Riparala e indica un controllo.

Le fonti misurano fasi diverse: 25 sedie consegnate e 20 collocate in sala. Controllerei dove si trovano le altre cinque.

Modello possibile: Le fonti misurano fasi diverse: 25 sedie consegnate e 20 collocate in sala. Controllerei dove si trovano le altre cinque. Criteri: Quantità e azioni distinte; contraddizione non affermata; controllo sul divario; nessuna destinazione inventata. Motivo: Consegna e collocazione non sono lo stesso evento.

6. Microfonti simulate: un comunicato annuncia il corso per ottobre; una mail dell'organizzatrice del 3 ottobre segnala il rinvio a novembre. Scrivi un aggiornamento di due frasi con attribuzioni e senza dichiarare che il corso si è svolto.

Il comunicato iniziale prevedeva il corso per ottobre. Nella mail del 3 ottobre l'organizzatrice ne annuncia il rinvio a novembre.

Modello possibile: Il comunicato iniziale prevedeva il corso per ottobre. Nella mail del 3 ottobre l'organizzatrice ne annuncia il rinvio a novembre. Criteri: Ordine delle informazioni; fonti esplicite; programma distinto da svolgimento; mesi conservati. Motivo: La fonte successiva aggiorna una previsione ma non prova l'esecuzione.

7. Microfonti simulate: un questionario ha 30 risposte sulla mensa; un'intervista riporta il giudizio di un solo studente. Progetta due controlli prima di confrontare i risultati e spiega a che cosa servono.

Controllo che domanda e periodo siano gli stessi per confrontare lo stesso servizio; verifico come sono stati scelti i rispondenti per non estendere indebitamente le conclusioni.

Modello possibile: Controllo che domanda e periodo siano gli stessi per confrontare lo stesso servizio; verifico come sono stati scelti i rispondenti per non estendere indebitamente le conclusioni. Criteri: Due controlli distinti su comparabilità e selezione; funzione indicata; nessun esito immaginato. Motivo: Forma e quantità delle fonti non ne garantiscono la rappresentatività.

8. Microfonti simulate: Sara racconta «il cancello era aperto alle 7»; un registro ne annota la chiusura alle 7:30. Scrivi un confronto e una domanda che resti aperta.

Sara riferisce che alle 7 il cancello era aperto; il registro annota la chiusura alle 7:30. Le informazioni sono compatibili. Resta da verificare quando fosse stato aperto.

Modello possibile: Sara riferisce che alle 7 il cancello era aperto; il registro annota la chiusura alle 7:30. Le informazioni sono compatibili. Resta da verificare quando fosse stato aperto. Criteri: Attribuire le due informazioni; conservare entrambe le ore; distinguere stato aperto e momento dell'apertura; formulare una domanda su un dato non fornito, senza rendere incerta la chiusura registrata. Sono valide anche altre domande pertinenti non risolte dalle microfonti. Motivo: Uno stato osservato alle 7 non data l'apertura; la microfonte successiva registra la chiusura alle 7:30.